

pubblici uffici; motivo questo pel quale altre precedenti elezioni a deputato seguite nei giorni 23 maggio, 11 e 18 luglio e 26 dicembre dell'anno scorso nei collegi di Forlì e di Ravenna furono dalla Giunta dichiarate nulle con le deliberazioni approvate dalla Camera nelle sedute del 16 giugno, 26 novembre 1886 e 18 gennaio 1887, e ciò in applicazione del disposto degli articoli 40 dello Statuto, 19 del Codice penale ed 86 della legge elettorale politica;

“ Visto l'articolo 20 del regolamento della Camera;

“ A voti unanimi dichiara nulla la elezione seguita nel collegio di Forlì in persona di Amilcare Cipriani.

“ *Il relatore, Vigoni.* ”

L'onorevole Costa Andrea ha facoltà di parlare.

Costa Andrea. Non esporrò le considerazioni, a cui potrebbe dar luogo la quarta duplice elezione di Amilcare Cipriani, giacchè comprendo, che nelle presenti condizioni parlamentari, giungerebbe molto male a proposito chi volesse di ciò intrattenere la Camera.

Mi limito perciò a dichiarare solamente, affinché non si creda che la questione del Cipriani possa da noi essere abbandonata, che io, e parecchi miei colleghi, ci riserbiamo di trattarla ampiamente, allorquando verranno alla Camera le petizioni, che a questo oggetto sono state mandate da migliaia di elettori romagnoli.

Per questa discussione noi proporremo che si fissi una seduta speciale, tosto che la situazione parlamentare sia chiarita, visto che, altrimenti, ci vorrà molto tempo prima che queste petizioni siano discusse dalla Camera.

Presidente. Pongo a partito le conclusioni della Giunta, le quali sono perchè siano dichiarate nulle le due elezioni dei collegi di Ravenna e di Forlì nella persona di Amilcare Cipriani.

Chi le approva sorga.

(Sono approvate).

Dichiaro perciò vacante un seggio nel collegio di Ravenna ed un seggio nel collegio di Forlì.

Giuramento dei deputati Poli e Curioni.

Presidente. Essendo presenti gli onorevoli Poli e Curioni li invito a giurare. *(Legge la formula).*

Poli. Giuro.

Curioni. Giuro.

Presentazione di disegni di legge.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro della marineria.

Brin, ministro della marineria. Mi onoro di presentare alla Camera i seguenti disegni di legge:

“ Per stanziamenti di fondi nella parte straordinaria del bilancio della marineria a partire dall'esercizio 1887-88;

“ Per ammissione degli scrivani locali dell'amministrazione marittima a concorrere con quelli dell'esercito ai posti di ufficiale d'ordine presso le diverse amministrazioni dello Stato;

“ Per la leva marittima sui nati del 1867;

“ Per modificazioni alla legge organica del personale dell'armata, in data 3 dicembre 1878, ed alla legge 5 luglio 1882, coi relativi stipendi.

“ Per modificazioni alla legge 4 dicembre 1858 sulle promozioni dell'armata, già approvata dal Senato. ”

Presidente. Do atto all'onorevole ministro della marineria della presentazione di questi disegni di legge, che saranno stampati e distribuiti agli onorevoli deputati.

Discussione di una mozione presentata dal deputato Crispi.

Presidente. L'ordine del giorno reca: Discussione di una risoluzione del deputato Crispi sullo scioglimento della crisi ministeriale.

Leggo la risoluzione.

“ La Camera, ritenendo che il contegno dei consiglieri della Corona, nella ultima crisi ministeriale, non sia stato conforme alle consuetudini parlamentari, passa all'ordine del giorno. ”

Su questa risoluzione è iscritto a parlar contro l'onorevole Bonghi. Ha facoltà di parlare.

Bonghi. Signori, io credo che per prima cosa tutti quanti consentiamo nel considerare la presente situazione, non solo del Ministero ma della Camera, assai grave; e che perciò concederemo gli uni agli altri di discuterne con molta calma, con molta serenità e senza nessuna soverchia fretta di arrivare ad una conclusione. Giacchè tutti quanti, credo, conveniamo altresì che questa conclusione non sarebbe soddisfacente se paresse solo a noi chiara, precisa, dedotta bene dalle circostanze, ma paresse tale anche al paese. Il qual paese infine ha ragione e diritto di comprendere quali siano i movimenti degli uomini politici e da